

Confprofessioni illustra alla politica le proprie proposte in vista delle elezioni del 4 marzo

Cinque mosse per la crescita

Giù tasse e adempimenti. Focus sul lavoro giovanile

DI SABRINA IADAROLA

Fisco, semplificazione, occupazione: secondo i professionisti italiani sono queste le priorità alle quali dovrà adeguarsi il prossimo Governo. La road map dei professionisti, illustrata a Roma dal presidente di **Confprofessioni** **Gaetano Stella** nell'incontro aperto alla politica, al quale hanno partecipato, tra gli altri, Davide Bordoni (Forza Italia), Stefano Fassina (Liberi e Uguali), Matteo Orfini (PD), Fabio Rampelli (Fratelli d'Italia) e Carla Ruocco (M5S), si muove su cinque pilastri. Ridurre l'imposizione fiscale, semplificare gli adempimenti (unificando le scadenze e razionalizzando le comunicazioni), impedire gli aumenti automatici dell'Iva previsti per i prossimi anni: nella sintesi di Stella è il primo punto da tenere in considerazione per rendere più semplice la vita dei contribuenti e dei professionisti. Il secondo è sempre la semplificazione, stavolta

della p.a., ovvero garantire la semplificazione normativa, con l'accorpamento della normativa in testi unici di settore ad esempio. Oppure razionalizzando e velocizzando l'amministrazione della giustizia sui crediti commerciali. Oppure, ancora, introducendo una procedura unica per l'avvio di nuove attività imprenditoriali o per la realizzazione di nuovi investimenti. Ci sono poi, al terzo punto dell'agenda, la protezione del paesaggio e dell'ambiente e il sostegno all'economia reale attraverso l'impiego di risorse pubbliche per: la rigenerazione «smart» degli edifici, la messa in sicurezza del territorio dai rischi connessi al dissesto idrogeologico, l'incentivazione di politiche ambientali contro l'inquinamento. Una campagna, di fatto, per la valorizzazione e la modernizzazione del territorio che muove dall'art. 9 della Costituzione. Negli ultimi anni terreno di controversie po-

litiche è stato anche il tema «politiche del lavoro», laddove si considerano obiettivi ancora lontani sia una stabile occupazione che un lavoro dignitoso per tutti. Ed è per questo che da **Confprofessioni** arrivano proposte per rilanciare l'occupazione. Come? Tagliando nettamente il costo del lavoro. Rilanciando la produttività. Sostenendo imprenditoria giovanile e nascita di start-up. Tra le idee

in campo, c'è la proposta del progetto «Giovani per i giovani» per l'azzeramento del costo del lavoro (defiscalizzazione e decontribuzione totali) per i giovani imprenditori e professionisti che assumono giovani lavoratori. Considerando che l'Italia è il paese con il maggior numero di liberi professionisti in Europa (come si legge nel Rapporto 2017 sulle libere professioni, in termini di densità, si contano 17 liberi professionisti ogni mille abitanti; in termini dimensionali, 24 liberi professionisti ogni mille abitanti), il cambio di passo (ed è questo l'ultimo dei cinque pilastri) dovrà avvenire anche attraverso un percorso che assicuri crescita ed equità per il lavoro professionale.

Le libere professioni sono in una fase di particolare fragilità, a causa del ridimensionamento dei redditi medi, a causa delle disparità di genere, età e territorio, e della debolezza dei sistemi previdenziali e di welfare. Ogni anno oltre 250 mila persone scelgono la strada della libera professione, che si conferma ancora come un segmento «anticiclico» dell'occupazione (solo quelli iscritti a un albo professionale superano la quota di 1,4 milioni e costituiscono il 5% delle forze lavoro e il 25% del complesso del lavoro indipendente). «È il momento di rivendicare il ruolo fondamentale dei liberi professionisti nella ripresa economica in atto» ha dichiarato Stella. «Oggi presentiamo alla politica e alle istituzioni», ha concluso, «il nostro contributo che nasce dall'esperienza di una forza sociale attenta ai problemi del Paese, con l'auspicio di aprire un dialogo fruttuoso e duraturo con i protagonisti della prossima legislatura».



Gaetano Stella

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Incontro sul welfare domani alle 16 al Palazzo di giustizia

Benefici per gli autonomi e i liberi professionisti

► Misure di welfare per professionisti e lavoratori autonomi: come ottenere i benefici. L'appuntamento è per domani alle 16 nella biblioteca dell'Ordine degli avvocati al Palazzo di Giustizia. Grazie al progetto della **Confprofessioni** Sardegna sarà possibile consentire l'utilizzo di voucher per l'acquisto di servizi di cura, educativi e di accompagnamento per figli fino a 15 anni, per l'acquisto di servizi di assistenza per anziani non autosufficienti o per persone disabili, oltre che per l'accesso a spazi di co-working per l'esercizio della propria professione e per attività lavorativa autonoma.

Sarà inoltre possibile accedere a contributi per la sostituzione per esigenze di maternità o a fronte di necessità legate a responsabilità di cura. «Si tratta di un grande risultato soprattutto



Palazzo di Giustizia

per le professioniste e le lavoratrici autonome che per via del carico familiare sono da sempre penalizzate e che ora invece potranno accedere a queste risorse in grado di migliorare la loro vita familiare e professionale», spiega la presidente di **Confprofessioni** Sardegna,

Susanna Pisano.

Per realizzare queste misure, **Confprofessioni** ha a disposizione circa 140 mila euro del Por 2014-2020

Per presentare il progetto e informare su tempistica e modalità di accesso ai benefici **Confprofessioni** Sardegna ha organizzato una serie di incontri sul territorio. Il primo si terrà giovedì 22 febbraio a partire dalle ore 16.00 presso la Biblioteca dell'Ordine degli Avvocati di Cagliari all'interno del Palazzo di Giustizia di piazza Repubblica. Interverranno Susanna Pisano e Pierangela Pisu di **Confprofessioni** Sardegna. Altri incontri si terranno il 1° marzo a Sassari (a partire dalle 16.00 presso il Tribunale) e il 6 marzo ad Oristano (nella sala dell'Ufficio del Turismo in piazza Eleonora d'Arborea 19).

RIPRODUZIONE RISERVATA



Confprofessioni sollecita nuove occasioni di confronto con la politica

“Bisogna accorciare la distanza che separa il mondo delle professioni dalle amministrazioni”

POTENZA - “Avviare una discussione tra professionisti e mondo della politica regionale per esaminare e individuare possibili linee di intervento a favore del mondo professionale”. E’ quanto ha dichiarato il presidente di Confprofessioni Basilicata, Carlo Spirito, nel corso della seduta di Giunta e Consiglio dell’organismo. Al centro dell’incontro la discussione in merito all’apertura di una finestra di dialogo con le principali forze politiche regionali, in linea con quanto espresso dalla Con-



federazione italiana libere professioni nazionale. Nei prossimi mesi, anche alla luce del momento di transizione attuale a livello nazionale, saranno pianificate iniziative di confronto per portare all’attenzione delle istituzioni politiche le

principali difficoltà che vivono i professionisti a livello regionale. Nel corso della seduta è stato presentato anche il volume, edito da Confprofessioni nazionale, dedicato al Rapporto 2017 sui professionisti in Italia, che fornisce un’ampia

panoramica statistica del variegato mondo delle professioni, in costante evoluzione negli ultimi anni. “Avvicinare i professionisti alle amministrazioni – ha detto Spirito – è un’iniziativa importante per far sì che le legittime aspettative ed esigenze dei professionisti abbiano la dovuta attenzione, arrivando a pianificare strategie condivise per valorizzare al meglio l’enorme patrimonio di conoscenza ed esperienza che i professionisti mettono a disposizione con il loro lavoro”.



Gelmini: domani a Milano le nostre proposte per le imprese

LINK: <https://it.notizie.yahoo.com/gelmini-domani-milano-le-nostre-proposte-per-le-163322653.html>

Gelmini: domani a Milano le nostre proposte per le imprese Red/Pol Askanews 20 febbraio 2018 Roma, 20 feb. (askanews) - "Mentre in questi anni Renzi ha preferito non rapportarsi con le associazioni di categoria, Forza Italia ha sempre creduto nell'importanza di confrontarsi con i corpi intermedi. Lo abbiamo dimostrato organizzando a Milano, a fine novembre, la tre giorni Ideeltalia in cui abbiamo dato ascolto alla società civile, alle professioni e al mondo produttivo e vogliamo continuare a farlo, perché queste realtà produttive rappresentano la spina dorsale dell'Italia e in particolare della Lombardia, affinché sia sempre più semplice fare impresa e generare nuove opportunità di lavoro". Lo ha dichiarato Mariastella Gelmini, parlamentare di Forza Italia e coordinatrice lombarda, al termine dell'iniziativa Assolombarda Incontra con Silvio Berlusconi, annunciando la conferenza stampa di domani, mercoledì 21 febbraio, alle ore 10.30 presso la sede di ConfCommercio a Milano (Corso Venezia 47/49), quando Forza Italia ascolterà le testimonianze di alcune categorie produttive come **Confprofessioni**, Ance, FederLegno e presenterà le proprie proposte a sostegno dell'impresa. Interverranno anche Francesco Ferri e tutti gli altri candidati azzurri alle elezioni politiche del 4 marzo.

Napoli, inchiesta rifiuti. Orfini: "Agente provocatore? Per me non è una buona idea"

LINK: <https://www.ilfattoquotidiano.it/2018/02/20/napoli-inchiesta-rifiuti-orfini-agente-provocatore-per-me-non-e-una-buona-idea/4175590/>



"L'agente provocatore? Personalmente non credo sia uno strumento utile, penso sia molto pericoloso e discutibile. Lo ha detto anche Cantone, ci sono altri strumenti e bisognerebbe tenere alto sempre il confine su queste cose ma ovviamente ne discuteremo. Su De Luca c'è una inchiesta della magistratura, De Luca jr si è dimesso da assessore e ora vedremo gli sviluppi. Sul governatore, ogni volta che si parla di lui c'è sempre una strumentalizzazione e aggressione politica eccessiva. C'è una indagine in corso che riguarda il figlio e vedremo gli sviluppi. De Luca ovviamente è diverso da me, lui ha quelle modalità di comunicazione ma capisco la reazione di uno che si sente sempre sotto attacco. E' stato presentato come un incandidabile per processi nei quali poi è stato assolto". Così Matteo Orfini a margine di un convegno promosso da **Confprofessioni** a Roma torna sull'inchiesta di Fanpage e in merito alla questione rifiuti

Welfare aziendale, da **Confprofessioni** 140mila euro per lavoratori autonomi

LINK: <http://www.sardiniapost.it/economia/welfare-aziendale-confprofessioni-140mila-euro-lavoratori-autonomi/>



Welfare aziendale, da **Confprofessioni** 140mila euro per lavoratori autonomi 20 febbraio 2018 , In evidenza 13 Finalmente anche i professionisti e i lavoratori autonomi possono accedere a misure di welfare e conciliazione. Grazie al progetto della **Confprofessioni** Sardegna sarà infatti possibile consentire l'utilizzo di voucher per l'acquisto di servizi di cura, educativi e di accompagnamento per figli fino a 15 anni, per l'acquisto di servizi di assistenza per anziani non autosufficienti o per persone disabili, oltre che per l'accesso a spazi di co-working per l'esercizio della propria professione e/o attività lavorativa autonoma. Sarà inoltre possibile accedere a contributi per la sostituzione per esigenze di maternità o a fronte di necessità legate a responsabilità di cura. "Si tratta di un grande risultato soprattutto per le professioniste e le lavoratrici autonome" spiega la presidente di **Confprofessioni** Sardegna Susanna Pisano, "che per via del carico familiare sono da sempre penalizzate e che ora invece potranno accedere a queste risorse in grado di migliorare la loro vita familiare e professionale". Per realizzare queste misure di welfare aziendale e di conciliazione, la **Confprofessioni** ha a disposizione circa 140 mila euro del Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020, all'interno del piano di welfare e work life balance nella vita quotidiana delle aziende, delle lavoratrici, dei lavoratori e delle loro famiglie. Per presentare il progetto e informare su tempistica e modalità di accesso ai benefici **Confprofessioni** Sardegna ha organizzato una serie di incontri sul territorio. Il primo si terrà giovedì 22 febbraio a partire dalle ore 16 presso la Biblioteca dell'Ordine degli Avvocati di Cagliari all'interno del Palazzo di Giustizia di piazza Repubblica. Interverranno Susanna Pisano e Pierangela Pisu di **Confprofessioni** Sardegna. Altri incontri si terranno il 1 marzo a Sassari (a partire dalle 16.00 presso il Tribunale) e il 6 marzo ad Oristano (nella sala dell'Ufficio del Turismo in piazza Eleonora d'Arborea 19).

«Basta con i bandi di gara al ribasso»

LINK: <http://www.toscana24.ilsole24ore.com/art/oggi/2018-02-20/basta-bandi-gara-ribasso-175752.php?uuid=gSLA7R2vaC>



«Basta con i bandi di gara al ribasso» «Basta ai bandi di gara al ribasso, il valore dei servizi al cittadino non deve essere svilito». Ivo Liserani, presidente di **Confprofessioni** Toscana lancia un messaggio alle istituzioni e chiede di sedersi a un tavolo per discutere dei servizi appaltati. L'associazione dei professionisti chiede che «l'esperienza dei singoli candidati venga presa nella giusta considerazione nell'attribuzione dei punteggi e non si tenga solo conto dell'offerta economica e della disponibilità al ribasso del compenso, magari inserendo nei capitolati ore di lavoro gratis». Liserani racconta di un primo incontro avuto in Regione e chiede anche ad Anci e Upi Toscana di aprire una discussione sulla possibilità di istituire un organismo consultivo che valuti i capitolati dei bandi, così da garantire la reale applicazione della legge sull'equo compenso. «Non possiamo permettere - conclude Liserani - che si possano fornire opere e servizi giocando al ribasso sulla professionalità, perché chi ne fa le spese per primo è il cittadino utente». © RIPRODUZIONE RISERVATA